



Gli Operanti Verbali

Dott.ssa Laura Lunghi

## LA VISIONE DI SKINNER DEL LINGUAGGIO

1957: Skinner pubblica il libro «Verbal Behavior»

Per la prima volta Skinner classifica il linguaggio ponendo attenzione alla FUNZIONE e non alla STRUTTURA

### FUNZIONE

- Perché sto comunicando?

## IL LINGUAGGIO E' UN COMPORTAMENTO APPRESO

- È un comportamento appreso mediato da contingenze ambientali (stimolo-risposta)
- Quindi deve essere analizzato utilizzando i principi della contingenza a 3 termini (Antecedente – Comportamento – Conseguenza)

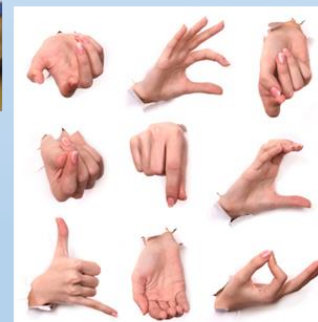
## COMPORAMENTO VERBALE

- Comportamento che viene mediato attraverso il comportamento di un'altra persona
- È mantenuto dal rinforzo!
- Include tutte le forme di comunicazione orali e non orali che aiutano le persone ad ottenere ciò che vogliono e ad evitare velocemente ed efficacemente tutto ciò che non vogliono

# COMUNICAZIONE NON VUOL DIRE SOLTANTO PARLARE

IL COMPORTAMENTO VERBALE INCLUDE:

- Parlare
- Segnare
- Indicare
- Scrivere
- Gesticolare
- Toccare
- E molto altro!



Nel momento in cui viene emesso un comportamento verbale è fondamentale la presenza di **SPEAKER** e **LISTENER**

• **SPEAKER**

CHI emette la risposta verbale

• **LISTENER**

- Chi interagisce con lo speaker
- È colui che fornisce antecedente e conseguenza per il comportamento verbale dello speaker
- Gli antecedenti possono essere verbali o non verbali

In un Comportamento Verbale è necessaria una terza componente:

• **AUDIENCE**

È composta dagli ascoltatori che fanno parte di una comunità verbale (gli italiani, gli spagnoli, i cinesi, la lingua dei segni italiana, la lingua dei segni americana...)

# GLI OPERANTI VERBALI PRIMARI

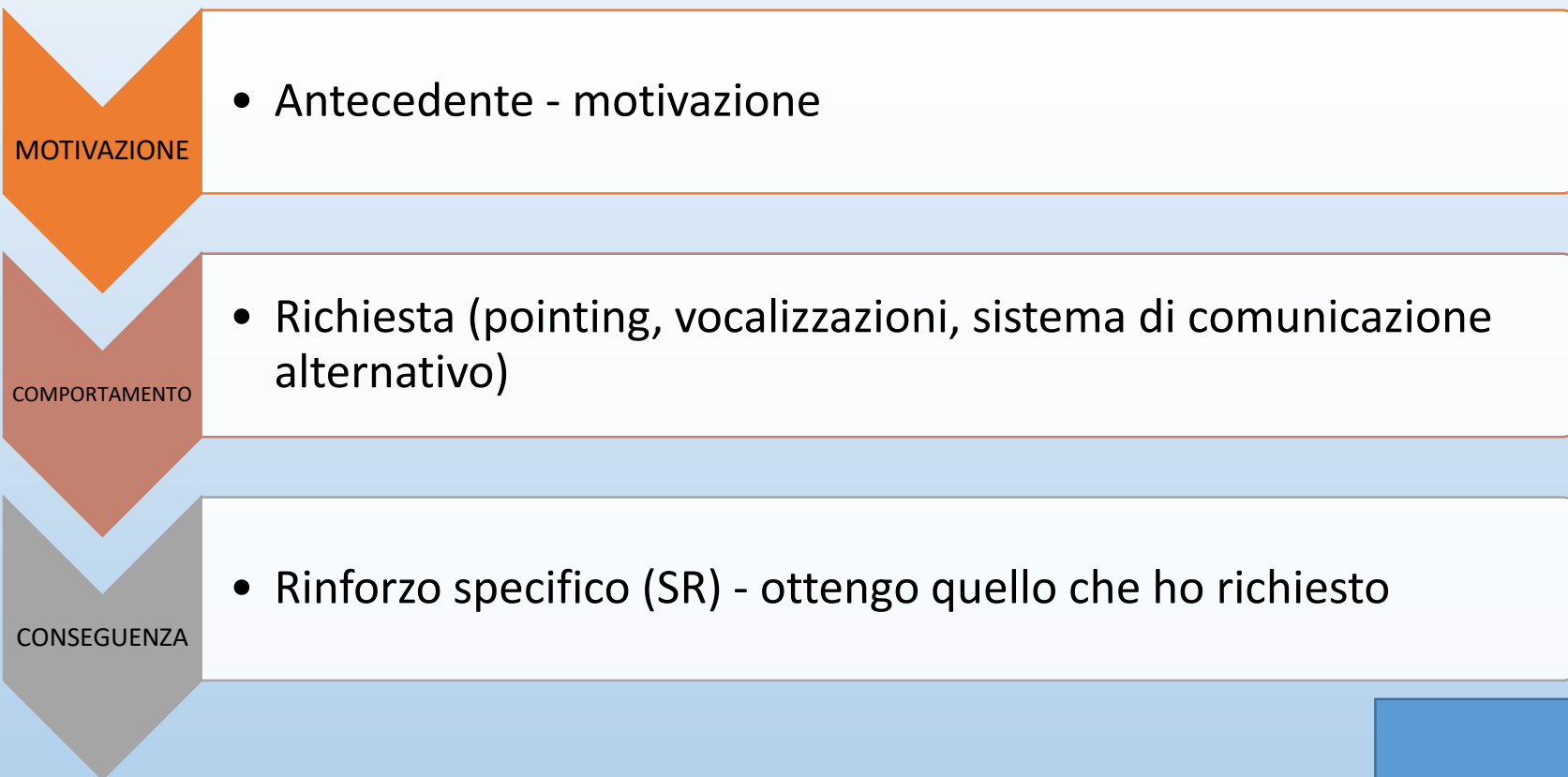
## REPERTORIO SPEAKER

LE FUNZIONI DEL LINGUAGGIO:

- MAND – RICHIESTA
- TACT – ETICHETTATURA/DENOMINAZIONE
- ECOICO - RIPETIZIONE
- INTRAVERBALE – RISPOSTA A DOMANDE

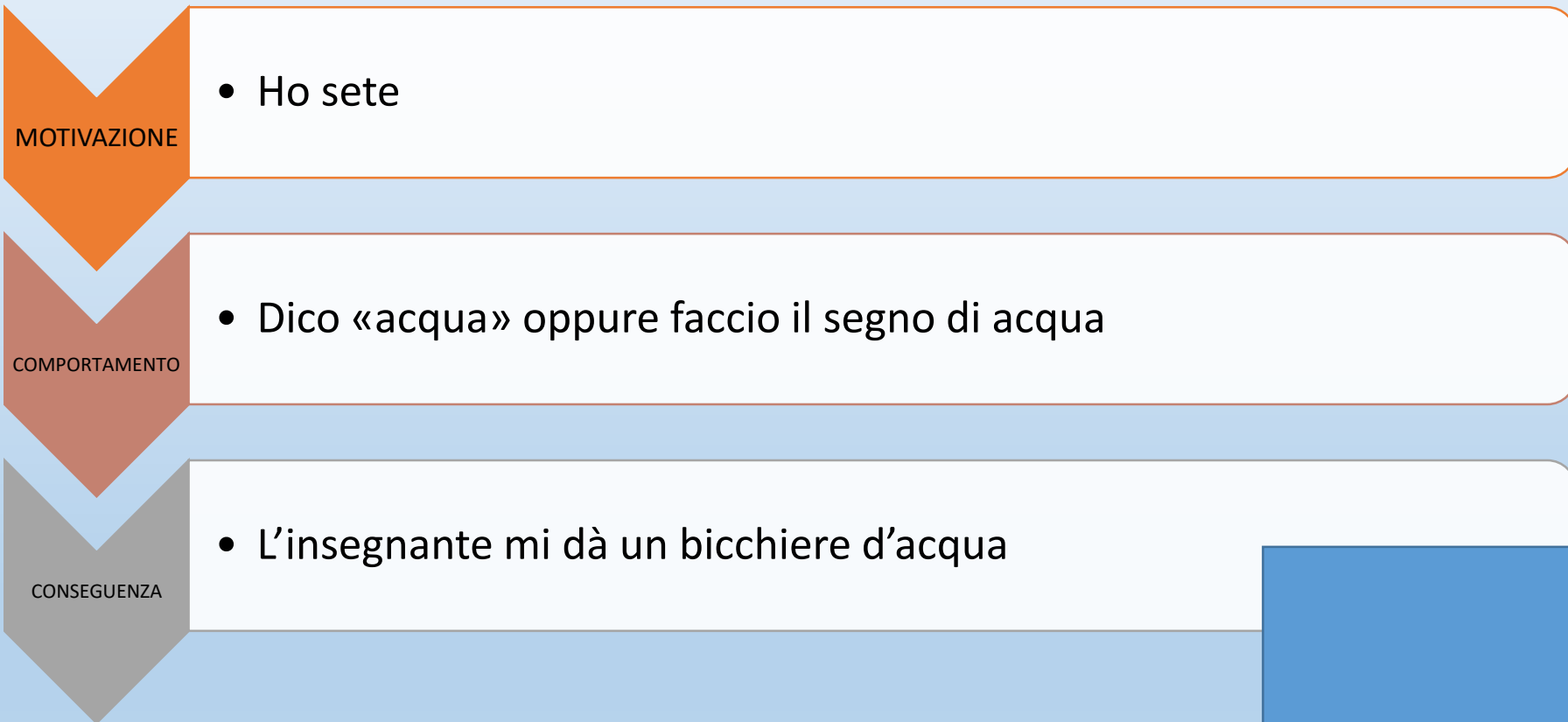


## MAND – RICHIESTA



## MAND – RICHIESTA

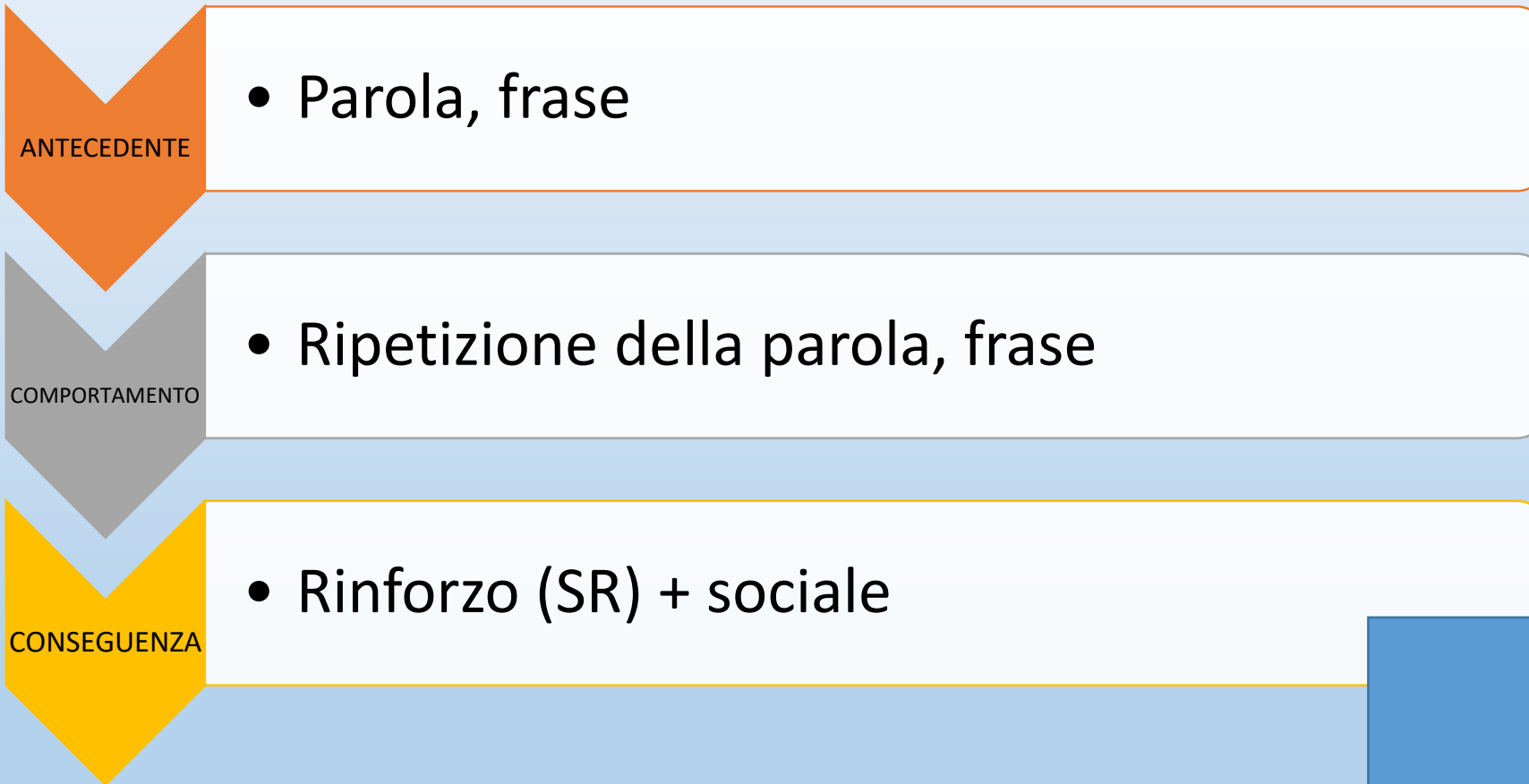
### Esempio



## QUANDO SI INSEGNANO I PRIMI MAND:

- Iniziare con l'insegnamento di RINFORZI TANGIBILI (giochi, cibi, oggetti...).
- NON insegnare parole aspecifiche (ad esempio ancora, dammi, per favore,...)
- NON insegnare parole riferite a categorie generali (ad esempio mangiare, giocare,...)
- NON insegnare richieste legate a bisogni primari (ad esempio bagno...)

## ECOICO - RIPETIZIONE



## ECOICO Esempio

ANTECEDENTE

- La maestra dice «matita»

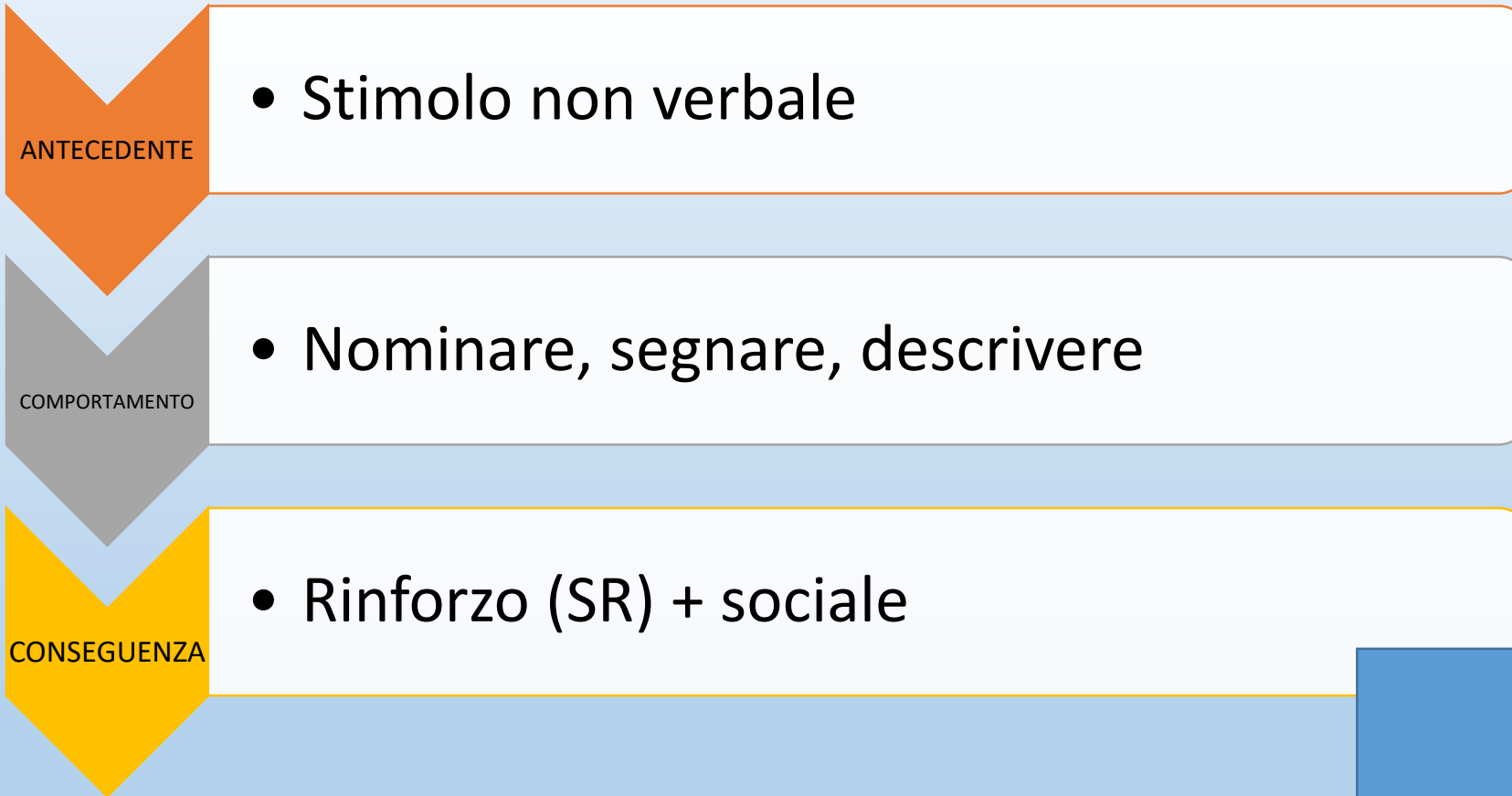
COMPORAMENTO

- Giovanni dice «matita»

CONSEGUENZA

- Rinforzo

## TACT – DENOMINAZIONE



# TACT

## Esempio

ANTECEDENTE

- Paolo vede una bici

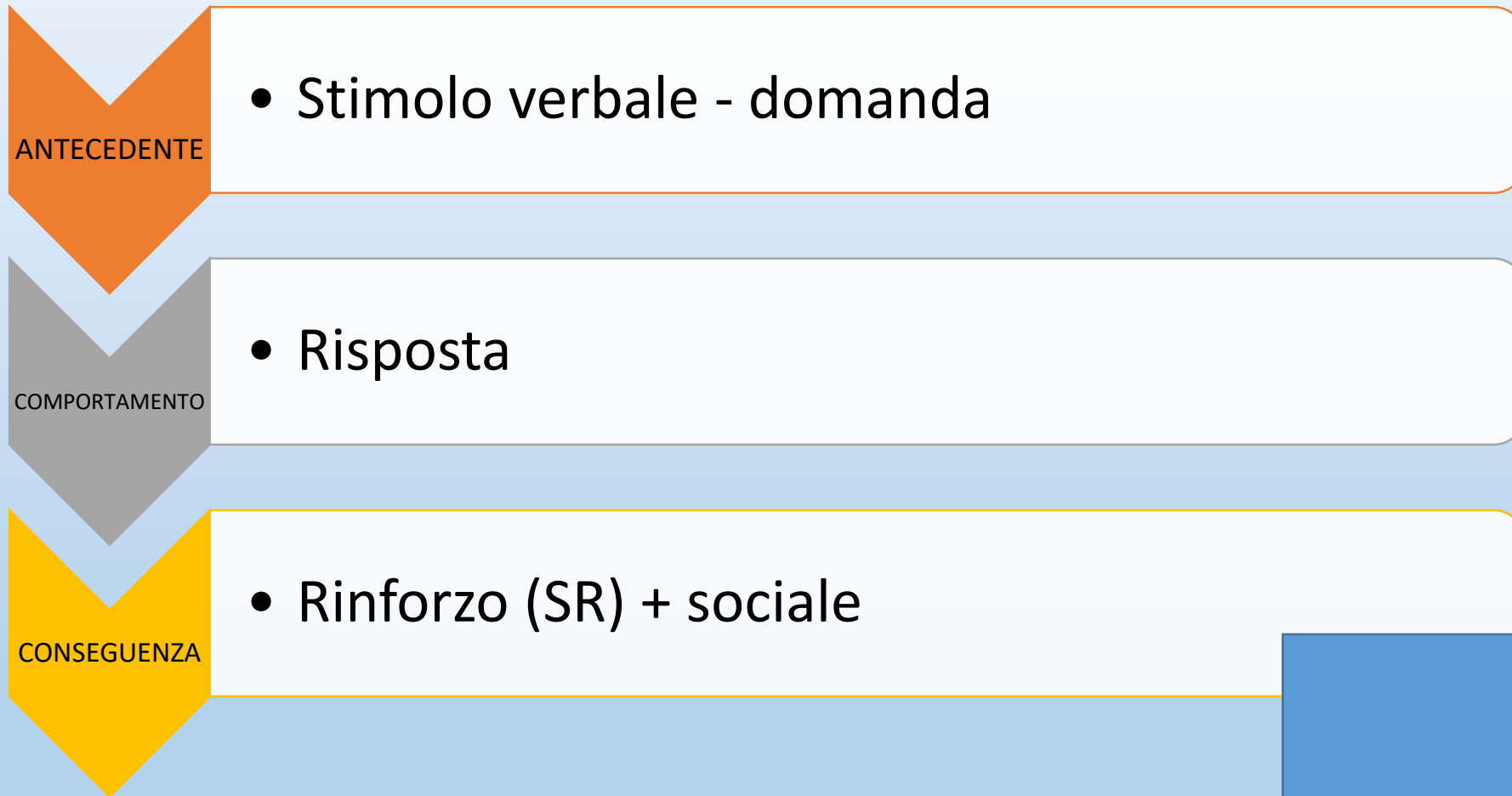
COMPORAMENTO

- Paolo dice «bici»

CONSEGUENZA

- Rinforzo

## INTRAVERBALE – RISPOSTA A DOMANDE





## INTRAVERBALE

### Esempio

ANTECEDENTE

- La maestra dice «Come ti chiami?»

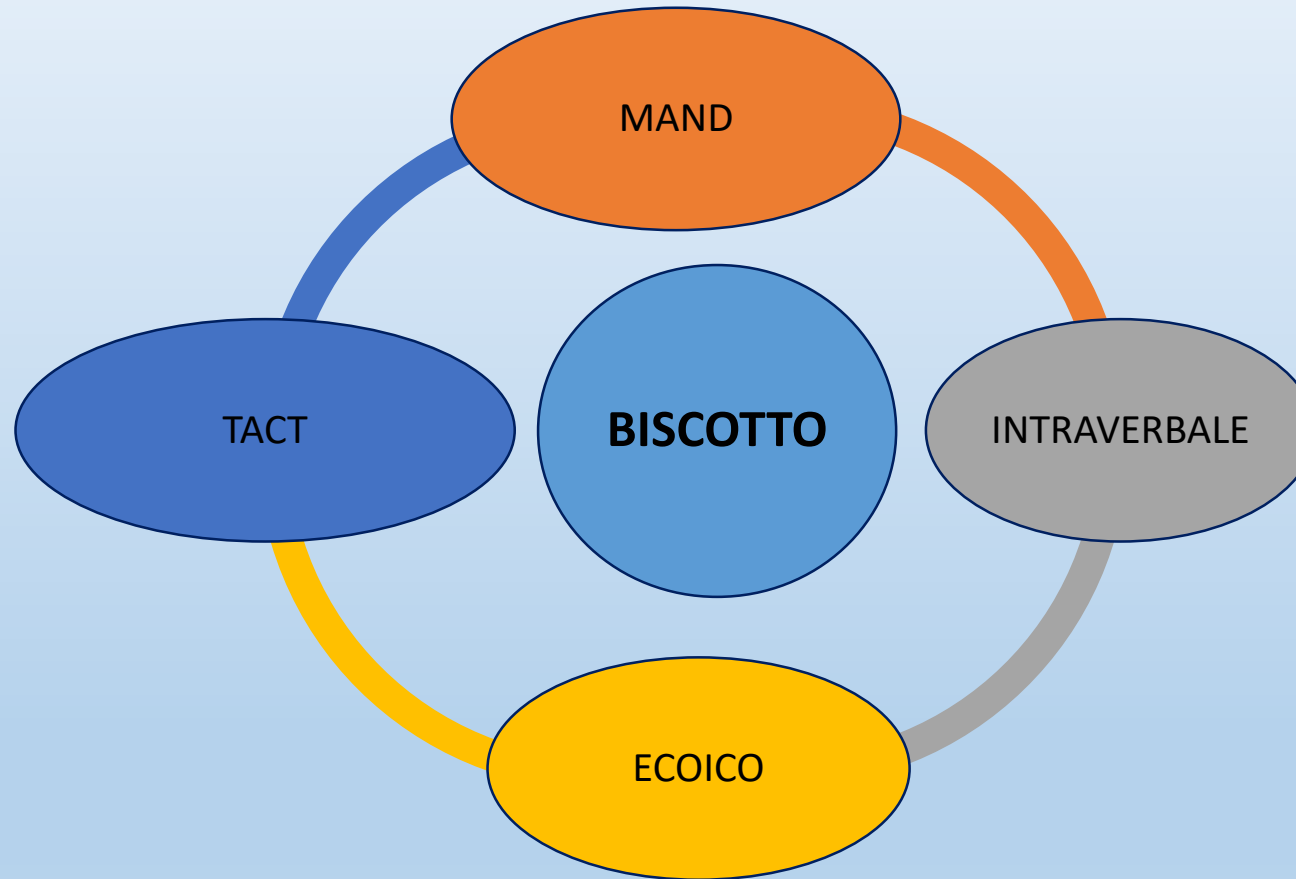
COMPORTAMENTO

- Il bambino risponde «Luca»

CONSEGUENZA

- Rinforzo

## OBIETTIVO A LUNGO TERMINE



OPERANTE VERBALE	ANTECEDENTE	RISPOSTA	CONSEGUENZA
MAND	Motivazione (MO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiesta</li> <li>• Domanda</li> </ul>	Rinforzo specifico
TACT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolo non verbale</li> <li>• Oggetto, azione, relazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Denominare</li> <li>• Segnare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rinforzo sociale</li> <li>• Rinforzo non specifico</li> </ul>
ECOICO	Stimolo verbale	Ripetizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rinforzo sociale</li> <li>• Rinforzo non specifico</li> </ul>
INTRAVERBALE	Stimolo verbale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposta</li> <li>• Commento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rinforzo sociale</li> <li>• Rinforzo non specifico</li> </ul>